

Prot. 516/ S.N.

Roma, 7 maggio 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

ROMA

OGGETTO: Diritto allo studio - Quesito

Preg.mo Direttore,

sono giunte a questa Segreteria diverse richieste di chiarimento in merito all'istituto del diritto allo studio e nello specifico chiedono di sapere se è possibile beneficiarne in ordine agli esami universitari e post universitari singoli (punto 1), nonché in merito alla prova finale dei master universitari (punto 2).

1. Il diffondersi delle università telematiche sta generando vuoti normativi e applicazioni discrezionali delle norme vigenti in materia di diritto allo studio. Come previsto dal MIUR, c'è la possibilità per coloro i quali abbiano ottenuto un titolo di studio che permetta l'iscrizione ad un corso universitario, di poter effettuare esami universitari e post universitari singoli. Con tale espressione intendiamo quegli esami che vengono sostenuti fuori da un piano di studi e che quindi non prevedono, una volta conseguiti singolarmente, un rilascio di un titolo di studio universitario, ma che vengono effettuati per diversi motivi:
 - a. acquisizione di CFU propedeutici all'iscrizione a determinati corsi universitari diversi da quelli precedentemente sostenuti;
 - b. acquisizione di CFU propedeutici all'iscrizione ed alla validazione in corsi universitari a numero chiuso ovvero in caso di mancato accesso a corsi di laurea a numero chiuso se vengono sostenuti con la possibilità di essere in seguito riconosciuti all'interno di un futuro piano di studi;
 - c. acquisizione di CFU propedeutici all'iscrizione a corsi di laurea specialistica e/o master universitari nel caso in cui si provenga da percorsi di studio che prevedevano titoli non equiparabili ad i titoli attuali e/o a titoli acquisiti in paesi di altre nazioni per cui il numero di CFU

- necessari per raggiungere determinati obiettivi accademici risulti inferiore a quelli previsti dalle normative italiane;
- d. Per interesse di crescita culturale, personale e professionale;

Per i suddetti esami si vuole conoscere se il dipendente può ottenere i benefici di legge previsti in ordine alle 150 ore annue (integralmente e/o parzialmente ad esempio potendo usufruire soltanto fino a 4 giorni antecedenti la preparazione dell'esame, per ogni esame e sempre nel limite delle 150 ore); considerato che la norma vigente pare prevedere tali istituti solo qualora direttamente finalizzati al conseguimento di titoli di studio riconosciuti dall'ordinamento pubblico, ma evidentemente sorpassata rispetto alle opportunità didattiche attualmente presenti.

Si chiede inoltre di chiarire, relativamente alla data di effettuazione dell'esame, se esso dia diritto alla giornata di CS oppure no, evidenziando che il quadro normativo di riferimento per questa fattispecie è assolutamente scollegato dal complesso di norme relative al diritto allo studio (150 ore anno solare) e che le giornate di CS contemplano gli esami universitari o post universitari senza far riferimento al conseguimento di un titolo di studio finale; e tenendo inoltre presente che l'esame universitario o post universitario effettuato singolarmente, prevede un numero di CFU successivamente fruibile e che a livello didattico ha la stessa identica valenza del medesimo esame effettuato all'interno del piano di studi ed inoltre l'esame singolo riporta codici di riferimento del miur che ne certificano comunque l'appartenenza ad una determinata Facoltà Universitaria.

Infine, e sempre relativamente al punto 1, ci si domanda se, coloro i quali abbiano precedentemente avuto diritto alle 150 ore per l'iscrizione ad un corso di studi, nell'eventualità in cui vi siano ore residue, se queste possano essere sfruttate per la preparazione degli esami singoli universitari o post universitari nell'anno solare.

2. Per quanto riguarda la prova conclusiva del master universitario, tenendo conto che alcuni master all'interno del percorso di studi prevedono molteplici esami (permettendo quindi di sfruttare per uno studio adeguato i 4 giorni precedenti gli esami), mentre altri prevedono un unico esame o tesi conclusiva (senza ulteriori esami intermedi durante il percorso) si richiede se, nel caso di prova conclusiva del master, alla pari dell'istituto utilizzato per la preparazione della tesi di laurea, si possano utilizzare in modo cumulativo le 150 ore di permesso studio residue dell'anno solare per la preparazione della prova finale del master (Tesi conclusiva del master od esame finale del master).

IL SEGRETARIO GENERALE
Valter Mazzetti

